01-07-2015 Data

22 Pagina

1/2 Foglio

«Sono un poliziotto, seguimi» Stupro di una 15enne a Roma

La ragazza era con due amiche, l'uomo ha mostrato loro un finto tesserino

con due amiche e, tornando a casa, viene violentata.

Non siamo in periferia e non è l'alba di una notte brava. Tutto sembra accadere al crocevia di uffici giudiziari, studi professionali e storici corridoi televisivi. In Prati, a pochi metri in linea d'aria dalle Mura Vaticane, fra la Rai di via Teulada e il tribunale di piazzale Clodio, poco prima della mezzanotte.

Gli investigatori della squadra mobile, ora, cercano un italiano di corporatura robusta. In zona ci sono telecamere. I filmati sono stati acquisiti e già oggi potrebbero raccontare dettagli in più.

La storia. Chiara (la chiameremo così), quasi sedici anni, pugliese, è ospite di amici che vivono al quartiere Prati. La scuola è finita, può concedersi una breve vacanza romana. Lu-

ROMA Una quindicenne esce nedì sera, lei e due amiche decidono di andare a Castel Sant'Angelo, dove ci sono stand, bar e la Girandola Barocca, uno spettacolo di fuochi d'artificio.

> Attorno alle 22, mentre stanno rientrando a piedi, un uomo le ferma. Dice di essere un poliziotto e di volerle identificare, mostra un tesserino, chiede se abbiano i documenti con sé. Chiara è l'unica ad avere la carta d'identità: «Devo prendere gli estremi del documento, firmare il verbale, vieni con me» dice lui. L'espressione è affidabile. L'uomo è a piedi, non c'è ragione di non credere alla sua versione, né di temere.

> Poche centinaia di metri e, stando alla denuncia della ragazza, lui si ferma nei pressi di via Teulada. Un giardinetto metropolitano blindato dall'isolamento e dal buio. È qui che avviene lo stupro.

Ore dopo, ricoverata al pronto soccorso del Policlinico Gemelli, la ragazza denuncerà che l'uomo ha preteso da lei anche un rapporto orale, oltre al resto. Nel suo rapporto la ginecologa del Policlinico parla di escoriazioni e lividi, fra cui uno nell'area delle palpebre, compatibile con uno schiaffo.

Dal giardinetto della violenza a via Mirabello, dove Chiara aveva lasciato le sue amiche per seguire il «poliziotto», ci sono solo poche decine di metri. Pochi passi che Chiara avrebbe percorso al ritorno rapidamente, ha spiegato agli agenti.

Le due amiche, intanto, hanle 23.00 e via Mirabello è sempre immersa nel silenzio innaturale dei giorni di festa. Ma la mamma di una di loro le raggiunge, appena in tempo per vedere la sagoma di un uomo,

in lontananza. E buio ma la sua testimonianza viene considerata importante. Il pubblico ministero Eugenio Albamonte coordina l'inchiesta. Oggi verrà fornito un identikit ufficiale del sospettato.

Qualcuno nello stesso palazzo in cui la quindicenne è ospite, intanto, ha raccontato di aver sentito gridare. E di poter ricostruire almeno in parte l'accaduto. La maggior parte dei residenti concorda su un punto: il quartiere è invecchiato prima dei suoi abitanti. Era tranquillo, ora non è neppure confortevole.

Twitta dall'opposizione Alno telefonato a casa. Sono circa fio Marchini: «A Roma è emergenza sicurezza». Va all'attacco il leader leghista Matteo Salvini: «Per lo schifoso, castrazione chimica e via».

Ilaria Sacchettoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per cento Le donne del Lazio che avrebbero subito violenza fisica o sessuale nel 2014

Le indagini

Caccia a un italiano di corporatura muscolosa Si analizzano i filmati delle telecamere



Ritaglio stampa uso esclusivo del destinatario, riproducibile.

Data 01-07-2015

Pagina 22 Foglio 2/2

CORRIERE DELLA SERA

I precedenti

- La violenza alla 15enne a Piazzale Clodio si aggiunge a una serie di aggressioni che hanno scosso Roma. L'8 maggio una tassista è stata violentata e poi rapinata da un cliente: Simone Borgese, italiano di 30 anni, reo confesso
- Il 14 febbraio 2009 una ragazza di 15 anni fu stuprata mentre si trovava con il fidanzato su una panchina nel parco della Caffarella. La giovane fu costretta a seguire i malviventi in una zona isolata del parco
- Il 30 ottobre 2007 Giovanna Reggiani, 47 anni, fu uccisa dopo essere stata violentata nei pressi della stazione ferroviaria di Tor di Quinto. Per l'omicidio fu arrestato Romulus Nicolae Mailat, muratore romeno di 24 anni

Codice abbonamento: 091070